



## NOTIZIARIO 3/2016 LUGLIO/SETTEMBRE

*Nuovo appuntamento con le notizie dalle Oasi. Come più volte scritto è solo una parte delle tante attività e iniziative che si svolgono all'interno delle aree gestite sotto il segno del panda.*

*Buon viaggio*

A.C.

### WWF OASI: UN MARE DI PROGETTI

Subito dopo l'estate WWF Oasi ha presentato alcune proposte per partecipare al programma internazionale Life Action Grants, in entrambi i sottoprogrammi previsti: eccoli in breve.

**PALM-MED LIFE:** Obiettivo generale di questo progetto è la prevenzione di focolai di punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*) in popolazioni naturali di palma nana. (*Chamaerops humilis*).

*Palmeto a Capo Rama - Archivio WWF/G.Viviano.*

**LIFE CLADIA:**  
Progetto per la conservazione ed il ripristino degli

habitat prioritari per *Cladium mariscus* e salicornia veneta, entrambi presenti nella Riserva Statale Oasi WWF di Valle Averte. Il recupero degli habitat migliorerà la conservazione di numerose specie di uccelli, tra cui specie prioritarie come il tarabuso ed il marangone minore. Previste anche azioni per ridurre la presenza di specie aliene vegetali e animali.

**LIFE- CRISIS** Obiettivo del progetto è sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti dei cambiamenti climatici sulla biodiversità europea e italiana.

**CRISIS** intende modificare l'atteggiamento del pubblico verso i siti Natura 2000; favorire incontri e scambi divulgativi, scientifici e gestionali tra il pubblico, la comunità scientifica e i gestori di aree protette; introdurre l'argomento dei cambiamenti climatici nei programmi scolastici ed universitari; promuovere comportamenti positivi e proattivi nella società e nelle scuole.

### LIFE ELCN Development of a European Private Land Conservation Network

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare una solida rete europea di aree naturali tutelate da privati, attraverso la diffusione di strumenti innovativi di conservazione dei terreni privati, lo scambio di conoscenze e di esperienze e l'esame degli ostacoli giuridici e politici. Il progetto intende inoltre rafforzare il collegamento in rete tra i praticanti di conservazione di terreno privato nell'UE e all'estero, al fine di produrre linee guida e raccomandazioni politiche per la salvaguardia del territorio privati nell'UE.







**LIFE REEDBIRDS.** L'obiettivo principale del progetto è quello di creare nuovi habitat e migliorare la qualità degli habitat esistenti nella Riserva Statale Lago di Burano per due specie di uccelli acquatici di interesse dell'UE, tarabuso (*Botaurus stellaris*) e moretta tabaccata (*Aythya nyroca*), attualmente minacciati in Italia, aumentando l'area coperta da habitat prioritario 7210 \*: paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *davallianae* Caricion.

**LIFE CYSTOSEIRA-MIRAMARE**

Obiettivo del progetto che ha come capofila l'Università di Trieste, è quello di salvaguardare e implementare la presenza di *Cystoseira*, un'alga che vive nel Golfo di Trieste, la cui presenza è fondamentale per garantire l'equilibrio ecologico dell'habitat marino.



Tarabuso - Archivio WWF/S.Carugi.

**OASI WWF IN LOMBARDIA: UN ALTRO TRAGUARDO IMPORTANTE**

Vanzago, Lago Vecchio - Archivio WWF/A. M. Longo.



Il 10 agosto scorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del M.A.T.T.M che designa quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione) molte aree protette della regione Lombardia, già SIC o proposti SIC. Tra queste, alcune Oasi WWF: Valpredina, Vanzago, Le Bine, Foppe di Trezzo e Albate, e un'area, Monticchie, che è stata in passato Oasi WWF. Si tratta di una designazione importante, che prosegue un iter di tutela del territorio iniziato dal WWF tanti anni fa, quando la maggior parte delle allora Oasi WWF vennero iscritte all'Elenco Ufficiale delle Aree Protette, per poter entrare nella rete di tutela europea Natura 2000.

**BURANO**

*Tutti in attesa a Burano...*

Il 21 luglio una coppia di turisti svizzeri passeggiava alle 6 di mattina sulla spiaggia nei pressi del Campeggio di Capalbio, quando ha incontrato...una *Caretta caretta*! I due hanno prontamente fotografato l'animale e preso le coordinate della posizione. Questo ha permesso pochi giorni dopo, con l'ausilio di tecnici e di un georadar, di localizzare il nido. Il personale dell'Oasi di Burano ed i volontari hanno provveduto poi alla recinzione. I turni di sorveglianza fino alla schiusa saranno fatti dai volontari WWF e Legambiente insieme ai gestori del Campeggio.

Recinzione nido - Archivio WWF/F.Cianchi.







Piro-piro culbianco - Archivio WWF/G.Ramazzotti.



## BOLGHERI

### *Arrivi diversi*

Martedì 28 giugno a Bolgheri è arrivato il primo limicolo di ritorno dalle terre nordiche! Si tratta di un piro-piro culbianco che staziona in un piccolissimo stagnetto relitto (le acque, con le caldissime temperature, si stanno progressivamente ritirando).

Ad inizio settembre è stata liberata a Bolgheri una femmina di falco di palude curata dal Cruma di Livorno, dopo essere stata trovata in stato di denutrizione.

## CRATERE DEGLI ASTRONI

### *Campo antincendio boschivo*

Si è concluso a settembre il Campo Antincendio Boschivo estivo, che, grazie agli operatori dell'Oasi e ai numerosi volontari ha consentito di monitorare

giornalmente la Riserva, interessata in passato da incendi che hanno distrutto diversi ettari di macchia mediterranea. Oltre ad un concreto strumento di tutela del territorio il campo rappresenta anche un importante momento di incontro e collaborazione con le numerose persone interessate alle attività della Riserva.

### *Bat-night*

Il 15 settembre si è tenuta la bat-night, un momento informativo/didattico sui chiroteri, in compagnia del dottor Danilo Russo dell'Università Federico II di Napoli, del gruppo Tutela Pipistrelli e dei volontari dell'ENPA. Circa 50 le persone intervenute e 19 gli animali, curati dal gruppo Tutela Pipistrelli, pronti a tornare alla loro vita selvatica all'interno dell'Oasi. I pipistrelli sono stati sistemati all'interno di una bat-box all'inizio dell'incontro e, già al termine della serata i partecipanti hanno potuto osservarli che uscivano a sperimentare i primi agili voli sotto gli sguardi emozionati dei presenti e soprattutto dei volontari che per mesi li hanno allevati con amore e dedizione.

### *Siti Reali*

In occasione delle celebrazioni dei 300 anni della nascita di Carlo di Borbone e della XI edizione di MALAZE' - evento enoarcheogastronomico dei Campi Flegrei, l'Associazione Siti Reali Onlus, ha portato visitatori e turisti nel cuore verde del Sito Reale degli Astroni per raccontare le passioni venatorie dei sovrani borbonici ed esplorare la natura della Riserva. La visita con Siti Reali Onlus è stata per molti l'occasione per conoscere da vicino uno dei polmoni verdi dell'area metropolitana di Napoli, le cui origini vulcaniche sono comuni a tutti i Campi Flegrei.

### *Joga e meditazione in Oasi*

Proseguono gli incontri di "Vivere Rilassatamente" all'insegna della meditazione naturale all'interno della Riserva, cornice perfetta di pace e bellezza per connettersi profondamente con se stessi e trascorrere una mattinata all'insegna della natura incontaminata: sempre più numerose le persone aderiscono a questo tipo di iniziative per avvicinarsi al mondo naturale.



Il dott. Russo sistema i pipistrelli nel nido artificiale - I.Cammarata.







Preparazione per wof-howling - A.Felice.



### GUARDIAREGIA-CAMPOCHIARO

Come ogni estate, anche quest'anno ha riscosso un grande successo il calendario di escursioni a tema ed eventi denominato "Estate all'Oasi". Tra le tante, segnaliamo le tre uscite notturne dedicate al monitoraggio lupo attraverso la tecnica del wof-howling e seguite in totale da oltre cento partecipanti, e l'Archeotrekking (in collaborazione con gli archeologi di MeMo) sul sentiero che dall'area faunistica del cervo di Campochiaro arriva fino al tempio Italico di Ercole Quirino. Numerose anche le presenze di visitatori provenienti da diverse regioni del nord Italia e dall'estero come Stati Uniti, Francia e Belgio che, con buona soddisfazione degli operatori turistici, hanno riempito gli agriturismi ed i B&B di Guardiaregia.

### MIRAMARE

*Record per i campi estivi di Miramare!*

Successone per i campi estivi gestiti a Miramare questa estate con 13 settimane attivate e 377 partecipanti tra i 6 e i 12 anni, di cui ben 215 sono entrati nella famiglia del panda come soci junior!

Visto il 30ennale, Miramare ha fatto i fuochi d'artificio: ogni settimana sono stati ospiti dei campi estivi i binomi della Scuola Italiana Cani di Salvataggio, i simpaticissimi attori di TeatroBandus, i mitilicoltori di Grignano, e gli istruttori di due club subacquei che hanno accompagnato i bambini nel "battesimo della subacquea", il CST e AquaMission. Alla festa di fine estate, a fine settembre, sono arrivate numerosissime le famiglie dei partecipanti, e tutti i collaboratori esterni.

Festa di fine estate - Archivio AMPMiramare/S.Famiani



Sea-watching - Archivio AMPMiramare/S.Cao



*Sea watching e subacquei, alla scoperta della biodiversità marina*

Ottimi riscontri per i sea watching per famiglie svolti tutti i sabati di luglio, agosto e settembre, a cui hanno partecipato quasi 1000 persone tra adulti e bambini: esperienza super-gettonata vista la piacevolezza e l'opportunità di fruire di un paesaggio culturale e naturalistico unico, ai piedi del castello di Miramare!

Le domeniche aperte ai subacquei brevettati hanno visto la partecipazione di 130 i subacquei tra giugno e settembre.

*Una nuova collaborazione tra Miramare e la scuola*

Nell'estate 2016 Miramare ha ospitato alcuni studenti nell'ambito del progetto Alternanza Scuola Lavoro. I ragazzi, circa 35, (Liceo Oberdan di Trieste, Istituto professionale Carducci di Trieste e Liceo Einstein di Cervignano) hanno avuto la possibilità di scoprire come

funziona e come è organizzata un'area marina protetta e chi ci lavora, collaborando con le persone dello staff e curiosando dietro le quinte dell'organizzazione. In particolare, hanno affiancati gli educatori per le attività dei







*Marangone dal ciuffo e sula - P.Utner*

campi estivi per bambini, e sono rimasti estasiati da questa loro esperienza da "insegnanti": un vero salto, rispetto alla loro condizione di studenti!

#### Avifauna del Golfo

E' proseguito il monitoraggio delle specie ornitiche della Riserva e del Golfo di Trieste con interessantissime osservazioni: il fedelissimo marangone dal ciuffo (*Phalacrocorax aristotelis desmaresti*) con anello E39 ha scelto di passare anche questa estate nella tranquillità della Riserva, come avviene da alcuni anni, mentre alcune sule si sono fatte osservare al largo a loro volta osservando piene di curiosità i ricercatori del WWF.



### MONTE ARCOSU

*Addio ad Antonello Monni artefice dell'Oasi WWF di Monte Arcosu*



Il WWF piange un vero paladino dell'ambiente.

L'operazione Monte Arcosu la si deve prima di tutto a lui. Ad Antonello Monni. Nativo di Nuoro, medico oncologo, direttore sanitario a Cagliari e a Sassari. Grande conoscitore della natura sarda è stato per molti anni Delegato WWF per la Sardegna e Consigliere nazionale del WWF.

Burbero e pungente, è stato a lungo l'anima del WWF in Sardegna. Quella delle origini, delle sfide impossibili. Perché anche Monte Arcosu è stata soprattutto una sfida.

"Quando Monni venne a sapere della vendita dell'allora riserva di caccia di Monte Arcosu, non ci pensò due volte - ricorda Antonio Canu, Presidente di WWF Oasi - sapeva cosa doveva fare. Propose all'amministratore della Società proprietaria della tenuta di acquistarla, per una somma improponibile per le scarse finanze del WWF, 600 milioni di lire. Un azzardo. Ma come ha sempre affermato, non si poteva correre il rischio di far estinguere il cervo sardo, uno dei simboli della natura sarda e non solo. Quella che seguì fu una campagna di raccolta fondi straordinaria a cui parteciparono in tanti; semplici cittadini, bambini dei Panda Club, detenuti, imprenditori. Insieme ad un

*Antonello Monni, premiato a Monte Arcosu nel 2005  
Archivio WWF/B.Mariotti*

fondo concesso dalla Comunità Europea, si raggiunse l'obiettivo. E nel 1985 Monte Arcosu divenne la più estesa Oasi di proprietà del WWF: 3.600 ettari. Una sfida, una grande intuizione.

"Monni è stato un eroe della natura e un autentico salvatore per il cervo sardo. Lo ricordo sempre determinato e appassionato, un vero maestro per tanti giovani attivisti in Sardegna" ha detto Fulco Pratesi, Presidente onorario del WWF Italia

Anche se Monni da anni non era più direttamente coinvolto nella gestione dell'Oasi e non ricopriva più ruoli ufficiali nel WWF, restava uno dei riferimenti principali per i naturalisti e conservazionisti sardi, in tanti formati proprio da lui. Del suo e nostro sogno di salvare il cervo sardo dall'estinzione, oggi possiamo dire: missione compiuta. Grazie Antonello.







ragazzi del campo con Fulco Pratesi - Archivio WWF



## ORBETELLO

### *Una vacanza al casale della Giannella*

Nei mesi estivi il Casale della Giannella ha ospitato tantissime persone da tutta Italia, che hanno condiviso la bellezza e gli spazi del Casale. Gli arrivi sono cominciati a metà giugno, con i campi estivi residenziali e giornalieri per bambini dai 7 ai 13 anni, che divisi in fasce di età, si sono susseguiti settimanalmente fino a fine luglio. In totale hanno partecipato ai campi oltre 130 bambini, alcuni partecipando anche a corsi di vela con la scuola Vela Yacht Club Santo Stefano.

Agosto e settembre, invece, sono dedicati ai vacanzieri o ai gruppi organizzati, che spesso richiedono i servizi dei nostri educatori ambientali per attività didattiche e di conoscenza del territorio.

Quest'anno è stata molto bella l'esperienza con 3 piccoli gruppi di adulti disabili psichiatrici accompagnati, che sono stati ospiti al Casale in agosto: ben presto si è creata con gli altri ospiti, durante la colazione insieme in veranda, una atmosfera particolare di collaborazione ed attenzione.

### *Disegnatori "Sketchcrawl Roma"*

Il movimento internazionale "Sketchcrawl", fondato da un italiano negli Stati Uniti, consiste nel "convocare" nella stessa data in tutto il mondo i vari gruppi locali/nazionali. I disegnatori scelgono un luogo/paesaggio e si incontrano per disegnare tutti insieme lo stesso soggetto. L'appuntamento è mensile: entro la settimana successiva i gruppi pubblicano tutti i lavori sulle rispettive pagine FB

Sabato 27 agosto i disegnatori del gruppo "Sketchcrawl Roma" si sono dati appuntamento al Casale della Giannella. Circa 20 illustratori e sketchisti romani hanno ritratto il Casale con matite, acquarelli, tempere, taccuini e tele, scegliendo il lato o la prospettiva preferiti. Dopo la mattinata di intenso lavoro, un ottimo pranzo con i prodotti Terre dell'Oasi, e infine una passeggiata ad Orbetello, ancora a disegnare. I lavori sono inseriti nella pagina FB del gruppo: <https://www.facebook.com/groups/SketchcrawlRoma/>



Il Casale della Giannella dipinto da Eva Villa - A. Troisi







Coppia di pendolino al nido - B. Manciuilli



## ORTI-BOTTAGONE

### Osservazioni naturalistiche estive

Una delle estati più siccitose di sempre: il Bottagone si è asciugato completamente nel mese di luglio; a buon fine le nidificazioni di folaga, gallinella d'acqua, porciglione, tuffetto, germano reale, cannaiola, cannareccione e pendolino. Anche il raro forapaglie castagnolo era presente con 1-2 individui osservati e uditi in canto; si ritiene che abbia nidificato.

Le aree fangose sono state frequentate da decine di specie di anatidi e limicoli, ed il Bottagone è diventato una vera palestra di birdwatching. Tra

le osservazioni interessanti e non frequenti per l'area, cinque morette tabaccate, un voltapietre, due gambecchi nani e tre piovanelli maggiori: anche gli aironi rossi si fanno vedere, sempre più spesso, ma non abbiamo certezza di nidificazione.

ha. Nell'area salmastra degli Orti, che ha sofferto di una leggera eutrofizzazione, risolta con le piogge di metà settembre, le presenze sono state numerose, soprattutto tra gli ardeidi. La colonia di cavalieri d'Italia, invece ha scelto ormai da qualche anno di nidificare (10 coppie ca.) ai Perelli, a confine sud-est della Riserva: questa specie risente molto degli sbalzi di livello delle acque. Straordinario come sempre il momento del passo delle cutrettole, numerosissime, che colorano di giallo il vasto salicornieto.

Ha nidificato il lodolaio (1 piccolo involato) e si sono visti regolarmente bianconi e falchi di palude in caccia. A metà settembre è arrivato il falco pescatore, che ormai da qualche anno riparte a fine marzo - primi di aprile. Sempre a settembre è stato sentito, per la prima volta in Oasi, il rampichino, e, a fine mese, per lo svernamento, sono arrivati i primi fischioni, qualche mestolone, le pavoncelle, il primo chiurlo maggiore e diversi totani mori, pantane e pettegole.

### Un "Catorcio" in Oasi!

Agosto si è concluso con la liberazione ad Orti di un giovane fenicottero che è stato ritrovato dai volontari di Legambiente sulla spiaggia di Lacona, all'Isola d'Elba, smarrito e denutrito. Il fenicottero è stato curato presso il CRUMA di Livorno e poi portato ad Orti-Bottagone per tornare in libertà con i suoi simili.

Bello ed emozionante il momento della liberazione; i fenicotteri presenti in palude che lo richiamavano a gran voce, affinché li raggiungesse al centro dello stagno! Ormai Catorcio sta bene, anche se non potrà volare, e rimarrà con gli altri fenicotteri inabili al volo che da anni vivono in Oasi.



Liberazione di Catorcio - Archivio WWF/S.Ghignoli



Biancone - S.Benucci







## PERSANO

### *Progetto - Alternanza Scuola-Lavoro*

Il progetto ha visto coinvolta la classe III G del Liceo Scientifico Statale "A. Gallotta" di Eboli (SA). I 17 alunni hanno svolto un tirocinio di 40 ore presso l'Oasi, nel mese di maggio 2016 affiancando il responsabile nelle attività ordinarie; accompagnamento e guida di visitatori, manutenzione dei Sentieri Natura e conoscenza della flora e fauna dell'Oasi. I ragazzi hanno partecipato veramente con entusiasmo a tale iniziativa, riuscendo in poco tempo ad acquisire sufficienti capacità per accompagnare i visitatori in occasione della Giornata delle Oasi. Alla fine del progetto hanno realizzato due lavori: un video (<https://www.youtube.com/watch?v=Q11UbmoZR64>) ed una galleria multimediale (<https://www.emaze.com/@ACTZRZZT/presentation-name>)

## PIAN SANT'ANGELO

### *L'Oasi è sulla rotta dei gruccioni!*

Nelle prima metà di settembre, per almeno 10 giorni, centinaia di gruccioni hanno sorvolato l'Oasi. Gli stormi, provenienti da nord-est e diretti a sud-ovest, volavano molto alti, composti più o meno da 50 individui, iniziavano a passare verso circa le 18:00, fin quasi al tramonto: impossibile distogliere i visitatori, tutti con il naso per aria ad ammirare lo spettacolo ed ascoltare il melodioso richiamo



*A pranzo sotto la grande quercia - C.Nardi*

### *Italian Wonder Ways all'Oasi!*

il 25 settembre il gruppo di blogger e giornalisti internazionali che sta percorrendo il Cammino della Fede della via Amerina si è ristorato presso l'area pic-nic dell'Oasi, con un pranzo a base di prodotti locali offerto dal Comune di Corchiano. E' stato un grande momento di conoscenza e condivisione; anche se a causa dei tempi di marcia non hanno potuto visitare l'Oasi, tutti hanno promesso di tornare per una visita più approfondita, colpiti dalla bellezza "antica" del paesaggio dell'Agro Falisco.







Barefooting - Archivio WWF



## RIPA BIANCA

### *A piedi nudi sulla Terra*

Nel Nord Europa il barefooting è molto frequente in parchi ed aree attrezzate, in Italia invece è un'assoluta novità: sono meno di una decina in tutta Italia: l'11 settembre, nel corso dell'8° edizione di BIOCULTURA è stato inaugurato il primo sentiero di BAREFOOTING nelle Marche.

Il sentiero, fruibile esclusivamente a piedi nudi, della lunghezza di 200 metri, è organizzato in un doppio anello con una stazione di preparazione iniziale dotata di panche e scarpieri e con l'ultimo tratto in comune, con spruzzi d'acqua per lavare i piedi ed un corridoio in laterizio.

Il doppio anello consiste in due moduli differenti: il primo, definito *barefooting sensoriale* (150 metri), consiste in un percorso in cui si susseguono a terra

materiali differenti: erba, terra, fango, acqua, legno, ciottoli, sabbia, etc. E' dotato di corrimano e cordolo rialzato con segnali di cambio, secondo le esigenze dei non vedenti.

L'altro modulo (50 metri) si sviluppa all'interno del primo, è definito *barefooting equilibrio* ed è composto da elementi in legno o pietra per mettere alla prova equilibrio e coordinamento.

All'esterno dell'anello più largo (*barefooting sensoriale*) sono posizionati pannelli e bacheche didattiche multidisciplinari e multisensoriali, tutti con testo anche in braille, per completare l'esperienza. Dall'inaugurazione ad oggi, già circa 800 persone hanno fruito dei nuovi percorsi offerti dalla Riserva!

*La garzaia di Ripa Bianca, dove tutto è cominciato...*

Fu anche grazie ad un sparuto gruppetto di nitticore, arrivate sull'Esino nella seconda metà degli anni '90, che WWF riuscì ad ottenere, nel settembre 1996, che l'area venisse tutelata. La Riserva è cresciuta intorno a quel primo nucleo di natura e vita selvatica, che nel frattempo, grazie ad una accurata gestione, è divenuto uno straordinario condominio di biodiversità.

Anche nel 2016, i risultati della garzaia sono stati ottimi. Le specie nidificanti sono ben 7: airone cenerino, garzetta, nitticora, airone guardabuoi, sgarza ciuffetto, tarabusino e marangone minore, con un numero di coppie stabili o in incremento rispetto all'anno precedente.

Il marangone minore, in particolare, appare in sensibile incremento come nidificante, inoltre la stabile presenza al dormitorio ha raggiunto nel mese di settembre i 150 esemplari circa. Si tratta dell'unica nidificazione nota per il centro-Italia.

*Ripa Bianca, un'Oasi di solidarietà e scambio*

WWF Oasi, Ente Gestore della Riserva, e l'Organizzazione Aggregata WWF Marche Centrali hanno stipulato una convenzione con l'Associazione "Gruppo Umana Solidarietà", che accoglie migranti in attesa del riconoscimento di status di rifugiato. Questo ha permesso a giovani migranti in attesa di regolarizzazione di prendere parte alle attività della Riserva, aiutando il personale nella manutenzione dell'area: un piccolo inizio per un lungo cammino di integrazione ed un prezioso aiuto per la Riserva.

Barefooting - Archivio WWF







## VALMANERA - VILLA PAOLINA

*Tutti in bicicletta!*

Armati di bici e casco, tanti bambini sono arrivati a Valmanera sabato 16 e domenica 17 luglio, per un pomeriggio di avvicinamento alla Mountain-bike per bambini. Seguiti da Sandro Cravanzola, tecnico federale ed esperto maestro, per circa 1 ora e mezzo i bambini hanno svolto esercizi fisici per il riscaldamento e per allenare e migliorare l'equilibrio, e poi finalmente una vera escursione lungo i sentieri dell'Oasi, tra emozione e stupore, a mettere in pratica quanto imparato!

*9 settembre festa finale "Un'Estate AvventurOasi"*

In occasione dell'ultima giornata dei campi estivi, grande festa a Valmanera! Tutti i bambini (195) che hanno preso parte ai campi estivi e le loro famiglie sono stati invitati a condividere una giornata ancora all'aria aperta, con giochi e attività di gruppo, apericena collettiva e infine l'ultima emozione notturna, con escursione al buio allo stagno, per scovare ancora qualche anfibio.

*Notte dei ricercatori - G. Farris.*



*Visita notturna allo stagno - G. Farris.*



*30 settembre. La Notte Europea dei Ricercatori*

Iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei e crea occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica in un contesto informale e stimolante.

Gli eventi comprendono esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, visite guidate, conferenze e seminari, spettacoli e concerti. Ad Asti hanno contribuito anche la Scuola di Biodiversità ed il CEA di Villa Paolina, dove si sono susseguite una conferenza sulle Riserve naturali dell'Ecuador nel racconto dello scienziato Giovanni Onore, la liberazione di rapaci notturni curati presso il CRAS Lipu di Tigliole ed una squisita cena vegetariana con i prodotti del "Nuovo Mondo".

Dopo cena Paolo Debernardi ed Elena Patriarca hanno raccontato, sul campo e con ausilio di bat.detector, i risultati di recenti ricerche sui chiroteri, sottolineando la sensibilità dei pipistrelli all'inquinamento luminoso. Nel Museo del Centro di Educazione Ambientale i ragazzi di "Arthropoda Live Museum" di Milano hanno allestito una mostra su mantidi, fasmidi ed altri insetti, all'interno di terrari che riproducono il loro ambiente naturale. Infine, in collaborazione con il Centro Divulgazione Scientifica dell'ISS G. Penna è stato possibile osservare il galassie e nebulose grazie ai telescopi del Gruppo Astrofili Astigiani "Beta Andromedae" ed assistere ad uno spettacolo dedicato alle proprietà della luce e alle fonti luminose, sia naturali che artificiali, tra l'interesse e lo stupore di bambini e genitori guidati dal bravissimo Andrea Vico.



*Notte dei ricercatori - G. Baldizzone.*







**VALPREDINA**

*Nuovi habitat per anfi-  
bonati e pipistrelli...ma non  
solo!*

Il progetto "Costruzione e ripristino di stagni multifunzionali per anfi- bonati ed odonati con monitoraggio delle specie di cui all'Allegato II e IV Direttiva Habitat 92/43 CE - IT2060016 SIC VALPREDINA - MISMA", presentato da WWF Italia alla Regione Lombardia, si è avviato nell'estate del 2015. I lavori, terminati nella primavera 2016, sono stati molto impegnativi; le opere

sono state realizzate in quota e tutti i materiali sono stati trasportati con elicottero ed i cantieri raggiunti a piedi. Sono stati realizzati tre stagni che presentano caratteristiche molto differenti, per contesto ambientale, dimensione e profondità e questo favorirà, oltre alle specie indicate in progetto, un grande numero di specie diverse di piante ed animali.

*Stagno Cà L'Aert - Archivio Valpredina.*



Il primo stagno, quello di Cà Muratori (750 mt slm), si trova nei pressi dell'area boscata; il secondo, Misma (1100 mt slm), è situato in una prateria sommitale; il terzo, in località Cà L'Aert (950 mt slm) è stato realizzato ampliando la conca di un vecchio abbeveratoio, nei pressi di un edificio rurale. Gli stagni

A luglio è stato effettuato il primo monitoraggio, e già si è riscontrata la presenza di odonati presso lo stagno di Misma (1100 mt slm), area da cui prima erano assenti; nel corso dell'estate, si sono viste agli stagni rondini abbeverarsi in volo. Gli stagni si trovano lungo una rotta migratoria; e rivestono una

importanza strategica non solo per le specie stanziali e/o nidificanti, ma anche per i numerosi migratori, tra cui alcune specie di libellule. Inoltre, vicino allo stagno Misma, è stato realizzato anche un abbeveratoio per favorire il pascolo di greggi, attività che contribuisce al mantenimento della flora spontanea dell'area prativa.







## ALTRE OASI

*Piantando querce spinose! - Archivio WWF/G.Catalano.*

### CAPO RAMA

*Festeggiati i 50 anni del WWF piantando querce spinose*

Tra le specie botaniche che caratterizzano la flora della Riserva figura la rara quercia spinosa (*Quercus calliprinos*): si è avviato quindi un programma di conservazione in situ e monitoraggio di questa entità del patrimonio forestale autoctono, attraverso la raccolta delle ghiande e la successiva messa a dimora delle piantule. Forte l'emozione delle famiglie e dei bambini nell'adottare la loro quercia: dopo aver scelto la piantina, l'hanno messa a dimora, protetta con una recinzione e accuratamente innaffiata.

*Capo Rama al tramonto*

4 Settembre 2016 "Capo Rama al tramonto": passeggiando in attesa del calar del sole, abbiamo osservato le rocce ricche in fossili della "successione triassica di Capo Rama", le specie vegetali fiorite come l'endemico limonio di Boccone, il papavero marino, l'efedra fragile e molti animali quali falco pellegrino, gruccione, culbianco, l'endemica lucertola di Wagler e qualche coniglio lungo i sentieri. Un importante supporto alla visita lo hanno dato gli studenti del progetto "Alternanza scuola-lavoro" del liceo scientifico "U. Mursia" di Carini (Pa).

*Lago di Campolattaro - Archivio WWF/V.Mancini.*



### LA BULA di ASTI

*L'Oasi WWF su Picus*

Nel Notiziario 2 del 2014 abbiamo esultato per la notizia della prima nidificazione per l'Oasi e per l'astigiano dell'airone rosso (*Ardea purpurea*); oggi, con la pubblicazione su Picus, prestigiosa rivista ornitologica, della nota redatta dall'osservatore Carlo Nebbia testimoniamo ufficialmente l'avvenuta nidificazione. La Bula ricade all'interno del SIC "Stagni di Belangero"

### LAGO DI CAMPOLATTARO

*Monitoraggi ed avvistamenti in Oasi*

Questa estate sono stati diversi gli avvistamenti interessanti a Campolattaro: diverse averle cenerine, 12 cavalieri d'Italia in sosta per qualche giorno, un falco pescatore a fine agosto, ed infine, a

settembre, i primi svernanti: airone bianco maggiore e tante specie di anatidi.

*La manutenzione non finisce mai...*

Nel periodo estivo le attività di manutenzione si sono concentrate al Centro visite e nella pannellistica: sia la struttura che tutte le basi in legno dei pannelli, sono stati completamente levigati e trattati; presto sarà posta in opera anche la nuova staccionata (15 mt lineari), che è stata donata all'Oasi da ASEA (Agenzia Sannita Energia e Ambiente).







## LAGO DI CONZA

### *In Oasi in mountain bike*

Anche quest'anno, con il supporto della Comunità Montana Alta Irpinia, è stato possibile aprire il sentiero dedicato alle Mountain bike che percorre per circa 4 km. il lato meridionale del lago attraversando il prato naturale, il bosco igrofilo, i pascoli e i ruderi delle vecchie fattorie. E' possibile noleggiare in Oasi bici a pedalata assistita, acquistate dal GaL Cilsi Alta Irpinia, che consentono anche al visitatore meno allenato questa speciale modalità di fruizione dell'Oasi.

### *Il nuovo sito web del CEA*

Il Centro di Educazione Ambientale dell'Oasi da oggi ha un sito web che consentirà a docenti, operatori e genitori di accedere direttamente ai laboratori e alla metodologia WWF:

[www.cealagodiconza.wordpress.com](http://www.cealagodiconza.wordpress.com)

### *L'Oasi parlante*

Da quest'anno l'Oasi offre ai visitatori che intendono effettuare la visita da soli la possibilità di scoprire l'area protetta in una maniera davvero speciale: chiunque sia dotato di un dispositivo in grado di supportare la tecnologia Qrcode (smartphone, tablet ecc.) potrà essere accompagnato dalle voci narranti degli abitanti dell'area protetta. Iontre, rondini, cicogne, tartarughe, bombi, condurranno il visitatore, attraverso il racconto delle proprie storie e delle proprie vite, alla scoperta dei segreti del lago. È possibile ascoltare le loro voci anche collegandosi al sito: [www.oasiwwflagodiconza.org/loasi/loasi-parlante](http://www.oasiwwflagodiconza.org/loasi/loasi-parlante).

### *Terminato il settimo campo di studio ed inanellamento.*

Proseguito nel 2016 il progetto di inanellamento "Ali sul Lago" portato avanti dal dott. Davide De Rosa, inanellatore ISPRA. Lo studio è dedicato al monitoraggio della popolazione di uccelli nidificanti e della qualità ambientale del territorio. Hanno organizzato il campo, durato 10 giorni, i volontari e personale dell'Oasi e dell'Associazione ARDEA. Sono stati inanellati 581 uccelli appartenenti a 29 specie diverse. Il monitoraggio ambientale è stato realizzato attraverso l'analisi della presenza di metalli pesanti nelle penne degli uccelli stanziali. Il campo ha visto la partecipazione di tantissime persone tra ornitologi, birdwatchers, fotografi e appassionati di natura, che ringraziamo.



## LE BINE

### *L'istrice in cammino...*

L'istrice, questo particolare e simpatico mammifero di origine africana, portato sulle nostre coste dall'uomo in tempi molto remoti, è rimasto per moltissimo tempo "confinato" in un'area geografica piuttosto ristretta, tra alto Lazio e Toscana. Da diversi anni si è messo in cammino verso Nord...e, grazie ad una trappola fotografica da poco installata, abbiamo le prove! Giovedì 8 settembre, per la prima volta osservato un istrice a Le Bine: davvero una bella sorpresa! Le trappole fotografiche si confermano ottimi alleati nel monitoraggio della fauna. A questo indirizzo, un breve filmato: <https://youtu.be/oR209Yfj6tl>.







La Caretta Vittoria - Archivio WWF/Policoro



## POLICORO

Il 15 settembre, in occasione del raduno nazionale della Fondazione Onlus Exodus, fondata da Don Mazzi, gli operatori e i ricercatori dell'Oasi WWF hanno restituito nuovamente la libertà a Vittoria, un esemplare sub-adulto di *Caretta caretta* recuperato 10 giorni prima al largo di Taranto dai Biologi del Catamarano da Ricerca "Taras" dell'ass. Jonian Dolphin Conservation. L'animale appariva debilitato, e non in grado di immergersi, quindi è stato trattenuto in osservazione presso il Centro Recupero Tartarughe Marine di Policoro. La Tartaruga liberata, battezzata Vittoria, simbolo della giornata introduttiva del Raduno, ha rappresentato per tutti la voglia di rinascere e di tornare a vivere liberi.

## STAGNI DI CASALE "Alberto Carta"

*La volta buona per l'airone rosso?*

Avvistati in luglio, dall'operatore dell'Oasi, Lorenzo, due giovani di airone rosso, specie che da anni frequenta l'oasi in periodo riproduttivo, ma di cui non è mai stata accertata la nidificazione. Non abbiamo la certezza, perchè non siamo riusciti ad individuare il nido, ma speriamo proprio questi due giovani siano la testimonianza dell'avvenuta nidificazione!

## TORRE SALSA

*Incendio a Torre Salsa*

il 12 luglio 2016, intorno alle ore 11.00 una mano criminale ha appiccato in più punti il fuoco all'interno della Riserva, lungo l'accesso "Eremita". E' intervenuta la squadra antincendio Agrigento15, che ha allertato due squadre di Ribera; a seguire è stato richiesto l'intervento della Protezione Civile, intervenuta con due Canadair, e del Corpo Forestale dello Stato con un elicottero. Le operazioni di spegnimento si sono concluse alle ore 17.00. I danni hanno interessato circa 50 ettari di zona "A" della riserva, classificata come "Habitat prioritario" all'interno della Rete Natura 2000. Il WWF Italia nello stigmatizzare un atto oltraggioso che ha il chiaro intendimento di impedire lo sviluppo economico, turistico e sociale di questo territorio, esprime un sincero ringraziamento a tutto il personale intervenuto.



HANNO COLLABORATO:

David Belfiori, Stefano Benucci, Ilaria Cammarata, Enrico Caprio, Alessandra Capone, Francesco "Ciccio" Cecere, Camillo Campolongo, Girolamo Culmone, Sara Famiani, Laura Genco, Silvia Ghignoli, Anna Maria Gibellini, Remigio Lenza, Oscar Maglioio, Francesco Marcone, Nicola Merola, Paolo Maria Politi, Gloria Sigismondi, Cristina Sadun, Alessandro Troisi, Carlotta Maggio, Barbara Mariotti, Antonio Canu

